

PROVINCIA
DI
CUNEO



COMUNE
DI
FOSSANO

D.P.G.R. 29/07/2003 N 10/R

ISTANZA DI NUOVA CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
PROGETTO DI NUOVO POZZO IDROPOTABILE
PRESSO LOC. MURAZZO - FOSSANO

OGGETTO:

RELAZIONE GENERALE

COMMITTENTE:



ALPI ACQUE S.p.A.

Piazza Dompè, 3
12045 FOSSANO (CN)

Via Carello, 5
12038 SAVIGLIANO (CN)

A	Dic 2021	Emissione	STUDIO DI GEOLOGIA APPLICATA ACTIS-GIORGETTO C.so Bra 48/3 – 12051 - Alba (CN) – Tel / Fax 0173-234019 Professionista Incaricato: Dott. Geol. Michele Actis-Giorgetto Collaboratore: Dott. Geol. Alan Menegon
rev	data	descrizione	preparato

Documento

M_L_2018_07_09_A

RG

INDICE

1	PREMESSA	3
2	CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI RICHIESTE ED INDICAZIONI PROGETTUALI	3

1 PREMESSA

Attualmente l'acquedotto a servizio delle frazioni Murazzo e San Sebastiano è alimentato dal Consorzio acquedotto rurale Murazzo San Sebastiano ma le criticità che si sono evidenziate negli ultimi anni non consente di garantire sia un corretto approvvigionamento che la qualità dell'acqua erogata. La limitata capacità produttiva del pozzo esistente non garantisce la continuità del servizio nei momenti in cui il consumo è particolarmente elevato per cui è necessario procedere alla realizzazione di un sistema di approvvigionamento staccato da quello dell'acquedotto rurale, che comunque rimarrà interconnesso, così da garantire la continuità del servizio per entrambe gli acquedotti in caso di fuori servizio di una delle fonti di approvvigionamento.

L'opera è finanziata con fondi del Gestore del S.I.I. e rientra nel Piano degli Investimenti deliberato dall'EGATO 4 cuneese per l'anno 2018 nei limiti di spesa in esso contenuto.

Gli obiettivi dell'intervento che ci si prefigge di raggiungere sono:

- garantire l'erogazione del servizio idrico nelle aree frazionali del comune di Fossano attualmente alimentate dal consorzio acquedotto rurale Murazzo San Sebastiano*
- garantire la qualità dell'acqua erogata*
- contenere i costi di gestione con sistemi di pompaggio affidabili ed in grado di soddisfare i bisogni dell'utenza e limitare al massimo le interruzioni alle utenze sottese*
- mantenere l'interconnessione con l'acquedotto rurale così da avere reciproco sostegno in situazioni di emergenza*

2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI RICHIESTE ED INDICAZIONI PROGETTUALI

Il pozzo dovrà essere collocato all'interno dell'area recentemente acquisita in modo da limitare al massimo l'interferenza del consorzio. Si dovranno rispettare le distanze dai confini per garantire che l'area di tutela assoluta ricada all'interno del perimetro recintato. Il pozzo profondo dovrà contenere una pompa in grado di erogare una portata media di 6,6 l/s ed una massima di 15 l/s, così da soddisfare sia le richieste della rete gestita da Alpi Acque, sia quelle della rete del consorzio in caso avaria delle proprie apparecchiature.